

NAPOLI È NAPOLI

**Il nuovo libro di Raffaele La Capria e Silvio Perrella
con le fotografie di Lorenzo Capellini
Edizioni Minerva**

**Il racconto della loro amicizia e della città partenopea,
nell'anno del centesimo compleanno di Raffaele La Capria**

**Fondazione Ezio De Felice
Teatro di Palazzo Donn'Anna
Lunedì 13 giugno – ore 18.00**

Napoli è Napoli è il titolo del nuovo libro di **Raffaele La Capria** e **Silvio Perrella** con le fotografie di **Lorenzo Capellini**, edito da **Minerva**, che sarà presentato **lunedì 13 giugno** alle ore 18.00 alla Fondazione De Felice a Palazzo Donn'Anna.

Dopo i saluti di **Marina Colonna**, Presidente della Fondazione Ezio De Felice, interverranno **Alexandra La Capria**, **Silvio Perrella** e **Lorenzo Capellini**.

Tre amici, una città, un libro: La Capria, Perrella e Capellini dedicano a Napoli un racconto intimo e personale della loro amicizia e del fascino della città partenopea, in un anno speciale per Raffaele La Capria che compirà 100 anni il prossimo ottobre.

“Quest’anno voglio festeggiare i cent’anni del mio caro e amato amico Raffaele La Capria, Dudù, raccontando la Sua Napoli. – scrive Lorenzo Capellini nella prefazione al libro – Grazie all’aiuto di Silvio Perrella, altro straordinario amico che ha curato tutta l’opera letteraria di La Capria per i Meridiani, ho potuto visitare la città che Raffaele ha tanto descritto nei suoi libri e ho avuto il privilegio di guardarla attraverso i suoi occhi.”

“Caro Lorenzo, siamo diventati amici in automobile, noi due. – prosegue Perrella nella sua lunga lettera-racconto della città attraversata insieme all’amico – Tanto che per me tu sei un tutt’uno con il tuo veicolo. Con lui t’insinui ovunque; usi lasciapassare ai quali non si può mai dire di no; apriti sesamo improvvisi e spericolati. Un giorno mi dicesti: vengo a Napoli; voglio

fare un libro che celebri l’amicizia di scrittura tra te e Raffaele.

Mentre lo dicevi vedevo una teoria di scatole cinesi: Raffaele ed io amici, entrambi amici tuoi.”

Nel volume si alternano testi di La Capria e Perrella affiancati da **oltre 140 fotografie** di Lorenzo Capellini.

Un’immagine mentale di La Capria apre il libro con una breve e intensa introduzione alla sua città:

“Per me Napoli, l’immagine mentale che ne ho, non è soltanto quella della città, ma è sempre inseparabile dalla sua cornice naturale. Non c’è città al mondo, tranne forse Rio de Janeiro, che contenga più natura di Napoli. E perciò le sue strade nere di folla e l’aggrovigliato gomitolo dei vicoli del suo centro storico sono stati sempre collegati nella mia immagine alla Napoli-marina, alla Sirena Partenope che si distende nel Golfo ai piedi del Vesuvio,

tra le isole e le penisole azzurre. Sotto le amene apparenze Napoli è stata sempre, per me, Natura primordiale e indomabile in contrasto con una plurisecolare Storia irredimibile; e questo contrasto è assunto in me a valore di simbolo, è una chiave interpretativa per capire meglio la città, e il mio rapporto con essa”.

Perrella e Capellini ci conducono dalla collina del Vomero, con la sua Certosa di San Martino e l'imponente Castel Sant'Elmo, verso il Corso Vittorio Emanuele, la via-ponte a curve sensuali che attraversa buona parte della città facendosi spazio tra il Vomero e i Quartieri Spagnoli, fino a Mergellina, sorvolando su Chiaia. Ancora, percorsi nella città dalla collina di Pizzofalcone al Borgo Marinari, dal Petraio a Capodimonte fino al Rione Sanità e alle Fontanelle. E poi giù verso il mare che a Napoli diventa “*presenza flagrante*”.

La Capria ci racconta *Le due anime del Golfo*, quella virgiliana e l'altra omerica, che si dividono il paesaggio mediterraneo e ne aumentano la suggestione poetica. Ci accompagna per mano, attraverso i ricordi della giovinezza, nel cuore del *Palazzo Donn'Anna* che, con le sue ombre spettrali e la sua luce folgorante, diviene metafora della sua immagine mentale di Napoli. E nell'ultimo capitolo, *Oltre l'orizzonte*, invita i napoletani a guardare “*dietro la linea netta dell'orizzonte...*”

Il libro si aggiunge ai tredici volumi della **collana *I luoghi dei sentimenti***, pubblicata da edizioni Minerva, **diretta da Lorenzo Capellini** e realizzata con gli amici scrittori sui luoghi da loro amati: *Veneto barbaro di muschi e nebbie* di Goffredo Parise, *In Africa e Sabaudia e l'Agro Pontino* di Alberto Moravia, *l'Isola il cui nome è scritto nel mio* di Raffaele La Capria, *Autunno in Calabria*

di Marina Valensise, *Con d'Annunzio al Vittoriale* di Giordano Bruno Guerri, *La mia Sicilia* di Dacia Maraini, *Romagna nostra* di Alberto e Giancarlo Mazzuca, *La Basilicata* di Amerigo Restucci, *Ritrovare Venezia* di Pier Luigi Pizzi, *Cervo Riviera dei Fiori* di Pietro Citati, *La mia Puglia* di Gianfranco Dioguardi, *Le verdi colline dell'Umbria* di Corrado Augias.

Lunedì 13 giugno - ore 18.00

Napoli è Napoli

di *Raffaele La Capria* e *Silvio Perrella*
con le fotografie di *Lorenzo Capellini*
Edizioni Minerva, 2022

Interventi di

Marina Colonna, Alexandra La Capria, Silvio Perrella, Lorenzo Capellini

Fondazione Ezio De Felice

Teatro di Palazzo Donn'Anna
Napoli, Largo Donn'Anna, 9

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

www.fondazionedefelice.it

Napoli, 3 giugno 2022

